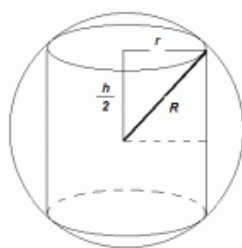


Americhe emisfero australe 2004 – Sessione suppletiva - Questionario

QUESITO 1

Si spieghi perché la superficie totale di un cilindro equilatero sta alla superficie della sfera ad esso circoscritta come 3 sta 4.



Il diametro di base $2r$ del cilindro equilatero è uguale all'altezza h , quindi $r = \frac{h}{2}$. Detto R il raggio della sfera circoscritta al cilindro si ha:

$$R^2 = r^2 + \left(\frac{h}{2}\right)^2 = r^2 + r^2 = 2r^2, \quad R = r\sqrt{2}$$

Calcoliamo le superfici totali dei due solidi:

$$S_{tot}(\text{cilindro}) = 2\pi r h + 2\pi r^2 = 2\pi r(2r) + 2\pi r^2 = 6\pi r^2$$

$$S_{tot}(\text{sfera}) = 4\pi R^2 = 4\pi(r\sqrt{2})^2 = 8\pi r^2$$

Il rapporto richiesto è:

$$p = \frac{S_{tot}(\text{cilindro})}{S_{tot}(\text{sfera})} = \frac{6\pi r^2}{8\pi r^2} = \frac{3}{4}$$

QUESITO 2

Si enunci il teorema di Lagrange o del valor medio; se ne illustri il significato geometrico, il legame col teorema di Rolle e le implicazioni ai fini della determinazione del grafico di una funzione.

Il teorema di Lagrange afferma che se una funzione $y=f(x)$ è continua nell'intervallo chiuso e limitato $[a; b]$ e derivabile nell'intervallo $(a; b)$ allora esiste almeno un punto c in $(a; b)$ tale che:

$$\frac{f(b) - f(a)}{b - a} = f'(c).$$

Osserviamo che i punti $A = (a; f(a))$ e $B = (b; f(b))$ sono gli estremi del grafico della funzione di equazione $y=f(x)$; inoltre $\frac{f(b)-f(a)}{b-a}$ è il coefficiente angolare della retta AB ed $f'(c)$ è il coefficiente angolare della tangente al grafico nel punto di ascissa c . Il significato geometrico del teorema di Lagrange è quindi il seguente:

nelle ipotesi del teorema esiste almeno un punto interno all'arco di curva AB in cui la tangente è parallela alla congiungente i punti A e B.

Legame con il teorema di Rolle.

Il teorema di Rolle può essere considerato un corollario del teorema di Lagrange. In esso si aggiunge l'ipotesi che $f(a)=f(b)$ e si ha come tesi: esiste almeno un punto c in $(a; b)$ tale che: $f'(c) = 0$. Dal teorema di Lagrange si ha infatti:

$$f'(c) = \frac{f(b) - f(a)}{b - a} = \frac{0}{b - a} = 0.$$

Il significato geometrico diventa ora: esiste almeno un punto C del grafico della funzione tra $A = (a; f(a))$ e $B = (b; f(b))$ a tangente orizzontale.

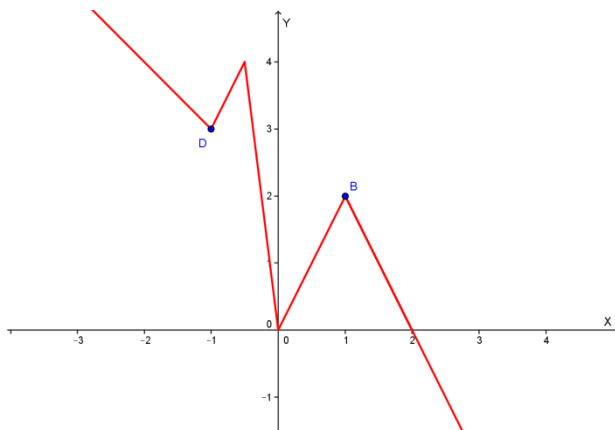
Implicazione del teorema di Lagrange nello studio di una funzione.

Come corollario del teorema di Lagrange si dimostra che se la derivata di una funzione è sempre positiva (negativa) nei punti interni di un intervallo chiuso e limitato $[a; b]$, allora la funzione è crescente (decrescente) in tale intervallo.

QUESITO 3

Esiste una funzione $f(x)$ con un massimo relativo in $(1, 2)$ e un minimo relativo in $(-1, 3)$? Se sì, se ne può fornire un esempio?

Il grafico seguente fornisce un semplice esempio di funzione che soddisfa le condizioni imposte:



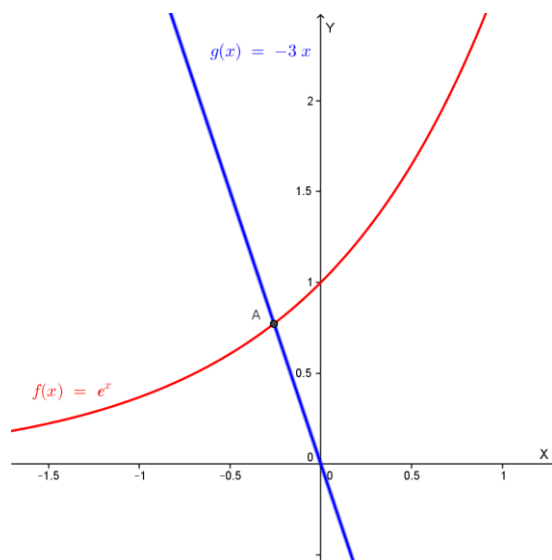
L'equazione della funzione (definita a tratti) può essere facilmente scritta a partire dalle equazioni delle rette che la compongono.

QUESITO 4

L'equazione $e^x + 3x = 0$ ammette soluzioni reali? Quale ragionamento può seguirsi per rispondere al quesito?

L'equazione può essere scritta nella forma $e^x = -3x$, quindi le eventuali soluzioni reali sono date dalle ascisse dei punti di intersezione dei grafici delle funzioni di equazioni

$$f(x) = e^x \text{ e } g(x) = -3x$$



Dal grafico si deduce che l'equazione ha una sola soluzione (compresa fra -0.5 e 0).

QUESITO 5

Come si può trovare il

$$\lim_{x \rightarrow 4} f(x)$$

partendo dalla conoscenza che il

$$\lim_{x \rightarrow 4} \frac{f(x) - 5}{x - 2} = 1?$$

Dal limite in ipotesi segue che $\lim_{x \rightarrow 4} \frac{f(x) - 5}{x - 2} = 1$ da cui $\lim_{x \rightarrow 4} (f(x) - 5) = 2$, quindi:

$$\lim_{x \rightarrow 4} f(x) = 7$$

QUESITO 6

Di una funzione $g(x)$, non costante, si sa che:

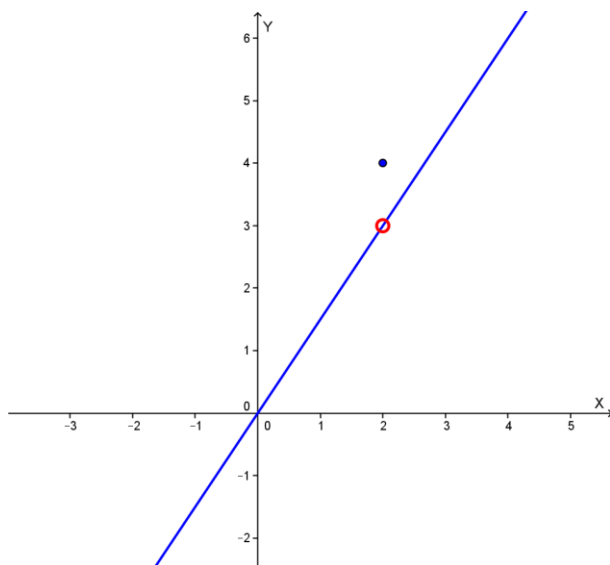
$$\lim_{x \rightarrow 2} g(x) = 3 \quad \text{e} \quad g(2) = 4.$$

Trovate una espressione di $g(x)$.

Una possibile funzione è la seguente:

$$f(x) = \begin{cases} \frac{3}{2}x, & \text{se } x \neq 2 \\ 4, & \text{se } x = 2 \end{cases}$$

Il grafico è il seguente:



QUESITO 7

Calcolate:

$$\int_0^1 \arcsin x \, dx .$$

Cerchiamo una primitiva di $\arcsin(x)$ integrando per parti:

$$\begin{aligned} \int \arcsin x \, dx &= \int (x)' \cdot \arcsin x \, dx = x \cdot \arcsin(x) - \int x \cdot \frac{1}{\sqrt{1-x^2}} \, dx = \\ &= x \cdot \arcsin(x) + \int \frac{-2x}{2\sqrt{1-x^2}} \, dx = x \cdot \arcsin(x) + \sqrt{1-x^2} + k \end{aligned}$$

Risulta quindi:

$$\int_0^1 \arcsin x \, dx = \left[x \cdot \arcsin(x) + \sqrt{1-x^2} \right]_0^1 = 1 \cdot \frac{\pi}{2} - (0 + 1) = \frac{\pi}{2} - 1$$

QUESITO 8

Siano dati gli insiemi

$$A = \{\Phi, \Sigma, \Omega, \Psi\} \quad e \quad B = \{a, b, c\};$$

quante sono le applicazioni (le funzioni) di A in B?

Consideriamo i due insiemi: $A = \{\Phi, \Sigma, \Omega, \Psi\}$ e $B = \{a, b, c\}$. Si chiede di determinare il numero delle applicazioni (funzioni) di A in B.

Tale numero corrisponde al numero delle disposizioni con ripetizioni di 3 oggetti (quelli del secondo insieme) a 4 a 4 (quelli del primo insieme), che è pari a $3^4 = 81$.

Nel nostro caso abbiamo le seguenti possibilità:

Φ può andare in a, b, c. Lo stesso per Σ , Ω e Ψ . Quindi i casi possibili sono:

$$3 \times 3 \times 3 \times 3 = 3^4 = 81.$$

Con la collaborazione di Angela Santamaria